

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(valori in €)

	2010	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42	605.573
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.225	6.965
Altri ricavi e proventi	141.962.062	39.279.757
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	141.965.329	39.892.295
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	145.316	164.698
Per servizi	20.088.259	20.617.538
Per godimento beni di terzi	6.987.899	6.317.632
Per il personale:		
salari e stipendi	15.110.420	14.855.805
oneri sociali	4.836.215	4.804.108
trattamento di fine rapporto	1.308.610	1.314.625
altri costi	424.139	373.387
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing)	74.898	59.925
Accantonamenti per rischi	541.923	1.061.272
Oneri diversi di gestione	1.352.590	2.031.606
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	50.870.269	51.600.596
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	91.095.060	(11.708.301)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
dividendi da imprese controllate	6.000.000	9.990.907
dividendi da altre imprese	526.994	459.000
altri proventi da partecipazioni	-	628.471
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
altri	814	1.713
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.170.849	5.764.605
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate	2.885.853	3.249.807
interessi e commissioni da imprese collegate	15.838	18.748
interessi e commissioni da altri e proventi vari	28.361.877	39.609.766
Interessi ed altri oneri finanziari:		
ad imprese controllate	(555)	(2.001)
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(273.778)	(282.829)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	42.687.892	59.438.187
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	-	674.321
Svalutazioni:		
di partecipazioni	(248.146.103)	(202.771)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(97.976.785)	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(346.122.888)	471.550
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari:		
altri proventi straordinari	69.063.282	54.251.994
Oneri straordinari:		
imposte relative ad esercizi precedenti	(323.559)	(66.017)
altri oneri straordinari	(51.239.336)	(34.361.382)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	17.500.388	19.824.595
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(194.839.548)	68.026.031
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(1.544.926)	(4.309.410)
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	(196.384.474)	63.716.621

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), secondo quanto previsto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del c.c.. Si rileva, inoltre, che sono stati osservati i principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 bis c.c..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2010 corrisponde alle scritture contabili che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c. e da altre disposizioni di legge.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con le parti correlate, ex art. 2427 n.22 bis c.c., si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione e ai commenti riportati nelle singole voci.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, nel presente bilancio alcune voci sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per il precedente esercizio. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 2423 ter del c.c., talune voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate per garantire la comparabilità con le stesse in essere in quello in esame.

Come deliberato dall'Assemblea dell'8 giugno 2010, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione legale dei conti da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si evidenzia che i compensi complessivamente spettanti nell'esercizio ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 1° comma, sono pari a €/migliaia 233 e quelli per il Collegio Sindacale ad €/migliaia 109. Si evidenzia altresì, ai sensi dell'art. 2427 n. 16-bis del

c.c., che l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a €/migliaia 86 per l'attività di revisione legale dei conti annuali e consolidati.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal c.c. e cioè quelli della competenza, della prudenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica e della prospettiva della continuità aziendale (*going concern*), tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c.

Tali principi e criteri, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione eventualmente aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società annesse e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni. Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le avevano determinate.

Altri beni

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per i beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono

ridotte del 50%, al fine di riflettere il minor utilizzo nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione, occorre ripristinare il valore fino a concorrenza del costo originario.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione e la partecipante, in virtù di clausole contrattuali, si è impegnata a ripianare le perdite sofferte dalla partecipata, queste sono imputate pro quota al fondo per rischi e oneri su partecipazioni.

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a stime complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del "fondo rischi e oneri".

Per le partecipazioni in società non in liquidazione e destinate alla dismissione è presente, sempre nel "fondo rischi e oneri", un accantonamento specifico che rappresenta il saldo delle presumibili minusvalenze future, rispetto al valore di carico, determinate sulla base delle migliori conoscenze disponibili. In presenza di concrete offerte d'acquisto ritenute accettabili, che facciano presumere un valore di realizzo inferiore a quello di iscrizione, il valore della partecipazione è stato adeguato al presumibile prezzo di cessione.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

Titoli

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo di acquisto eventualmente

rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione, occorre ripristinare il valore fino a concorrenza del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I “lavori in corso su ordinazione” sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e valutati con il criterio della percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota e, se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimaneza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nell'illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il

committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I “prodotti finiti” sono esposti in bilancio al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. Normalmente, il valore nominale dei crediti è la base delle valutazioni che deve però essere rettificata per tener conto delle perdite per inesigibilità, resi, sconti, e interessi non maturati. In particolare, i crediti a lungo termine, se non comportano interessi espliciti a tassi di mercato, sono attualizzati.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività potenziali relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i presumibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei relativi contratti di cessione.

Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro (ora MEF) del 13 giugno 2000 e

tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema “Alta Velocità” gestito dal consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso il personale in forza presso la società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del c.c..

Ai sensi della Legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da un divario positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita, vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da assorbirli.

Debiti

I debiti rappresentano tutte le obbligazioni verso fornitori ed altri terzi e sono esposti al loro presumibile valore di estinzione, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a più esercizi.

Operazioni in valuta estera

Le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data della chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono iscritti al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria, nella voce C. 17 – bis "Utili e perdite su cambi". L'utile netto da valutazione, emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Per la conversione delle attività e passività, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relative a partite in valuta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto Economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.

I dividendi su partecipazioni sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Conti d'ordine

In calce allo Stato Patrimoniale, sono evidenziate le garanzie prestate direttamente e indirettamente, distinguendole tra garanzie reali e personali prestate, impegni di acquisto e vendita e altri conti d'ordine.

Le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere ancora eseguito sui contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico, dandone adeguata informativa in Nota Integrativa.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

	(€/migliaia)		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	425	421	4
Immobilizzazioni finanziarie	1.577.708	1.691.986	(114.278)
Totale	1.578.133	1.692.407	(114.274)

Immobilizzazioni materiali

	(€/migliaia)		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Terreni e fabbricati	1	2	(1)
Altri beni	424	419	5
Totale	425	421	4

La voce terreni e fabbricati è interamente costituita da fabbricati civili. La variazione intervenuta nell'esercizio è relativa ad una cessione.

La voce altri beni è costituita da mobili, arredi e macchine per ufficio.

La movimentazione della voce è riportata nell'allegato prospetto n. 1.

Immobilizzazioni finanziarie

(€/migliaia)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Partecipazioni			
Imprese controllate	908.498	1.169.206	(260.708)
Imprese collegate	10.548	10.548	-
Altre imprese	80.262	80.621	(359)
Crediti			
Verso imprese controllate	364.413	196.080	168.333
Verso imprese collegate	4.308	4.296	12
Verso altri	2.308	2.364	(56)
Altri titoli	207.371	228.871	(21.500)
Totale	1.577.708	1.691.986	(114.278)

Partecipazioni

Al 31 dicembre 2010 il valore delle partecipazioni ammonta a €/migliaia 999.308 e risulta diminuito di un importo pari a €/migliaia 261.067 se confrontato con l'esercizio precedente.

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione sono riportati negli allegati 2, 4 e 6 che indicano anche il capitale sociale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31 dicembre 2010 e la corrispondente quota di patrimonio netto. Per le imprese controllate e collegate è indicata anche la corrispondente valutazione ex art. 2426 n°4 c.c..

La natura dei rapporti intercorrenti con le società controllate e collegate è analizzata nella Relazione sulla Gestione, cui si rinvia.

Per quanto concerne la partecipazione in Air France inclusa nella voce "Altre imprese", sebbene la quotazione media del titolo nell'ultima settimana dell'anno abbia evidenziato un valore inferiore rispetto al prezzo d'acquisto:

- dall'analisi del bilancio semestrale della predetta società, che evidenzia un significativo incremento dei ricavi operativi e un miglioramento della posizione finanziaria; e
- dalle stime degli analisti, che prevedono un *trend* di mercato in miglioramento per il settore dell'aviazione civile

si ritiene ragionevolmente non sussistano, al momento della formazione del presente bilancio, condizioni tali da poter ritenere durevole la perdita di valore della partecipazione. In tal senso non sono state apportate rettifiche al valore di carico della partecipazione.

Le variazioni complessive intervenute nella voce sono di seguito riepilogate:

	(€/migliaia)
Rettifiche di valore	
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S. accantonamento al fondo rettificativo della partecipazione, in nesso con l'avvio della procedura concorsuale	(246.424)
Patrimonio dello Stato S.p.A. allineamento al patrimonio netto al 31.12.2010	(1.301)
Insar S.p.A. in liquidazione allineamento al patrimonio netto al 31.12.2010	(359)
	(248.084)
Acquisizioni	
Ligestra Tre S.r.l. acquisto del 100% del capitale sociale	100
Ligestra Quattro S.r.l. costituzione del 100% del capitale sociale	20
Ligestra Cinque S.r.l. costituzione del 100% del capitale sociale	20
	140
Altre variazioni	
Patrimonio dello Stato S.p.A. Rettifica a seguito riacquisizione in proprietà dello Stato di parte degli immobili trasferiti nel biennio 2003-2004	(12.153)
Mededil S.p.A. in liquidazione chiusura liquidazione	(970)
	(13.123)
Totale variazioni partecipazioni	(261.067)

Come si evince dalla lettura della tabella di cui sopra, la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2010 è essenzialmente ascrivibile alla rettifica effettuata sul valore di carico della partecipata Tirrenia di Navigazione S.p.A. a seguito dell'avvio della procedura di amministrazione straordinaria.

Per quel che concerne l'importo pari a €/migliaia 12.153, si evidenzia che con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 ottobre 2010 "*Riacquisizione in proprietà dello Stato di immobili trasferiti alla Patrimonio dello Stato S.p.A.*" è stata stabilita la riacquisizione allo Stato e, per esso, all'Agenzia del Demanio di nove compendi immobiliari per i quali sono stati evidenziati problematiche e impedimenti che non hanno consentito, ai sensi di legge, la loro valorizzazione ed alienazione.

Come riportato nell'allegato prospetto n. 6, in data 26 gennaio 2010 si sono perfezionate le

cessioni allo Studio Altieri S.r.l. delle partecipazioni in Consorzio Edilsa (0,10%), Consorzio Edilsa Gorizia (0,10%), Consorzio Edilsa Udine (0,10%) per un valore pari ad € 51,65 ciascuna.

Crediti

I crediti verso le imprese controllate, pari a €/migliaia 364.413, sono al netto del relativo fondo svalutazione, pari a €/migliaia 103.606. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a €/migliaia 168.333, si riferisce essenzialmente alla concessione di due finanziamenti a tassi di mercato nei confronti delle partecipate Ligestra S.r.l. (€/migliaia 12.800) e Ligestra Due S.r.l. (€/migliaia 155.000). Va altresì rilevato che in tale voce sono confluiti i crediti di natura finanziaria vantati nei confronti della Tirrenia di Navigazione S.p.A in a.s., ammontanti ad €/migliaia 97.977 ed interamente svalutati a fine esercizio. Per tali crediti è stata presentata da Fintecna istanza di insinuazione allo stato passivo della procedura di amministrazione straordinaria. La classificazione nella categoria delle Immobilizzazioni Finanziarie di tali crediti, precedentemente iscritti nell'Attivo Circolante, è stata operata in relazione alla mutata destinazione degli stessi a permanere durevolmente nel patrimonio di Fintecna a seguito dell'ammissione della controllata alla procedura di amministrazione straordinaria.

I crediti verso le imprese collegate, pari a €/migliaia 4.308, al netto del relativo fondo di €/migliaia 21, sono di natura finanziaria.

I crediti verso altri presentano marginali variazioni nell'esercizio e sono così composti:

	31.12.2010	31.12.2009	(€/migliaia) Variazioni
Finanziari	237	1.109	(872)
Commerciali	2.038	2.038	-
Diversi	2.645	2.589	56
	4.920	5.736	(816)
Fondo rettificativo	(2.612)	(3.372)	760
	2.308	2.364	(56)

Si evidenzia all'interno dei crediti verso altri - diversi, quale importo di maggior rilievo, il credito d'imposta maturato sul TFR pari a €/migliaia 2.183.